



## MUNICIPIO

Lugano, 26 novembre 2018 trs  
centro inf.: 1000.0  
ris. mun.: 22/11/2018

Onorevoli Signore e Signori

- . Carlo Zoppi
- . Raoul Ghisletta
- . Simona Buri
- . Demis Fumasoli
- . Tessa Prati
- . Nina Pusterla
- . Antonio Bassi
- . Jacques Ducry

Consiglieri Comunali

**Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione 981 - "Il Cardiocentro non paga quanto pattuito, si arena il progetto Mizar?"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 19 settembre 2018, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste formulando dapprima la seguente premessa.

Il Municipio di Lugano ha preso atto e valutato attentamente le questioni da Voi sollevate con l'interrogazione no. 981 relativa alla situazione Mizar / Cardiocentro.

Prima di entrare nel merito delle puntuali domande da poste, sottolineiamo che l'Esecutivo è, ancora, convinto della bontà del progetto Mizar, che propone una possibilità di sviluppo concreta e coerente con le linee strategiche adottate dall'Esecutivo, esattamente come descritto nel messaggio municipale approvato dal Consiglio Comunale. La volontà, l'intento e l'impegno del Municipio è quello di portare avanti il progetto proprio come presentato nel citato messaggio e, questo, indipendentemente dal nome e dalla forma giuridica del partner, che dovrà tuttavia sposare il progetto e riconoscersi nei valori e nei principi base concordati dal Municipio con la Fondazione Cardiocentro in particolare. Non vi è nessun interesse, da parte di nessuna delle parti coinvolte, che il progetto MedTech non venga realizzato.

Il presidente della Fondazione AGIRE ha ancora recentemente confermato la propria intenzione di occupare degli spazi all'interno del centro di ricerca. Evidentemente la quantificazione degli stessi potrà avvenire unicamente una volta concretizzata l'operazione.

Anche l'EOC ha confermato al Municipio il suo interesse ad affittare degli spazi, in parte anche per insediarvi quelle attività di ricerca svolte in sinergia tra il Cardiocentro e il Neurocentro.

La Fondazione Lugano MedTech (il cui scopo principale è quello di gestire un centro di ricerca) sta affinando il Business Plan in collaborazione con gli enti interessati all'operazione. È ovvio che se non dovessero esserci le condizioni per dare solidità economica all'operazione immobiliare occorrerà pensare ad altre soluzioni.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate nell'interrogazione, rispondiamo come segue:

1. *Risulta vero al lodevole Municipio (che ha depositato su un conto bloccato 10 mio di franchi) quanto indicato in un resoconto dell'Organo di vigilanza sulle fondazioni riguardo ad uno stato difficile delle finanze della Fondazione Cardiocentro Ticino, con -in particolare- una carenza di liquidità che le impedirebbe di versare la sua parte dovuta e quindi di rispettare gli obiettivi di partenariato e i patti stipulati con la Città?*

Il Municipio non è in possesso di alcun rapporto dell'organo di vigilanza sulle fondazioni. L'Esecutivo ha incontrato il Consiglio della FCCT il quale ha assicurato di aver accantonato i 5 milioni necessari alla costituzione della Mizar SA, ma ha altresì ammesso di non poter dare garanzie circa il futuro riacquisto del 25% delle azioni della Città entro il 2021 e l'altro 25% entro il 2026.

2. *Se non dovessero venir versati i soldi da parte della Fondazione Cardiocentro Ticino alla società Mizar SA può il Municipio di Lugano ritirare a somma di 10 milioni già versata? Se sì intende farlo e quando?*

La somma di 10 milioni di franchi è depositata sul conto clienti del notaio; questa somma, se non dovesse essere utilizzata, sarà recuperata dal Comune e contabilizzata alle entrate del conto investimenti. Qualora non saranno date le condizioni per costituire la Mizar SA ed acquistare l'immobile, il Municipio ritirerà la somma versata.

3. *A questo riguardo, qual è lo stato di avanzamento della creazione della società Mizar SA e della Fondazione Lugano MedTech? Quali indicazioni politiche e strategiche ha ricevuto il proprio rappresentante in queste due istituzioni?*

La Mizar SA non è stata costituita. È sempre stato chiaro che la società sarebbe stata costituita al momento di procedere all'acquisto dello stabile riattivato e collaudato. Al momento non è neppure stata rilasciata la licenza di costruzione.

La Fondazione Lugano MedTech è stata costituita con atto notarile dell'8 settembre 2017 e iscritta a registro di commercio. I membri del consiglio di fondazione sono: Michele Foletti, presidente; Claudio Massa, vice presidente; Patrick Lardi, segretario; Thomas Lüscher, membro; Luca Crivelli, membro; Boas Erez, membro; Marisa Jaconi Dévaud, membro.

Attualmente la Fondazione sta lavorando per trovare una soluzione alla situazione di stallo che si è venuta a creare.

4. *È normale mantenere in vita una società anonima (la Mizar SA) creata con un contratto fra più parti quando a finanziarla è solo una di queste, non avendo la Fondazione CCT ancora versato quanto pattuito? Non siamo forse di fronte ad un partner molto incline a non rispettare i patti e la parola data, visto che dopo non aver rispettato quelli con un donatore gentiluomo non rispetta nemmeno quelli con la Città?*

La Società Anonima Mizar non è ancora stata costituita e pertanto la questione non si pone. Non spetta al Municipio giudicare l'operato della Fondazione Cardiocentro nei termini esposti dagli interroganti.

Detto questo ci sembra un po' fuori luogo e ingeneroso affermare che la Fondazione Cardiocentro è un "partner molto incline a non rispettare i patti e la parola data", considerato quanto è riuscita a creare a Lugano.

5. *Se non fosse possibile ritirare la somma già versata e non arrivasse la somma dalla Fondazione CCT quali potrebbero essere le conseguenze legali a seguito di iniziative da parte dell'attuale proprietario.*

Al di là della volontà di tutte le parti di portare avanti il progetto così come presentato, nella malaugurata ipotesi che questo non avvenga, non vediamo come la Città possa perdere la somma che è, ancora, attualmente su un conto clienti di un notaio.

Per la Città non sussiste alcun impegno diretto con l'attuale proprietario che ha sottoscritto una lettera d'intenti con la FCCT il 23 settembre 2015. Con una comunicazione al Municipio del 31 ottobre, il proprietario si è detto disposto ad attendere fino a gennaio 2019 per portare a termine la transazione. Oltre quella data si riterrà libero da ogni impegno nei confronti della FCCT.

6. *Dovessero arrivare i soldi, dovesse iniziare la riattazione dello stabile, quali indicazioni intende dare il Municipio al proprio rappresentante nella Fondazione Lugano MedTech per far rispettare il business plan sulla base del quale il Consiglio comunale ha accettato lo stanziamento dei 10 mio. fr?*

Come scritto nella premessa, il rispetto del Business Plan è la principale condizione per poter acquistare lo stabile tramite la Mizar SA.

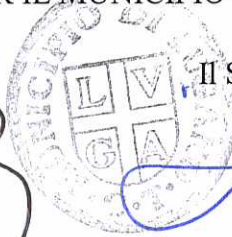
7. *Al momento in cui dovessero essere realizzati i lavori di riattazione, il Municipio intende far rispettare la legge sulle commesse pubbliche e far organizzare dei concorsi per le diverse prestazioni e opere previste?*

La questione non si pone visto che l'immobile verrà acquistato dopo i lavori di riattazione che saranno realizzati dall'attuale proprietario, che non è sottoposto alla Legge sulle Commesse pubbliche.

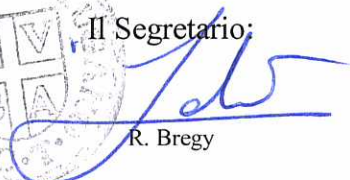
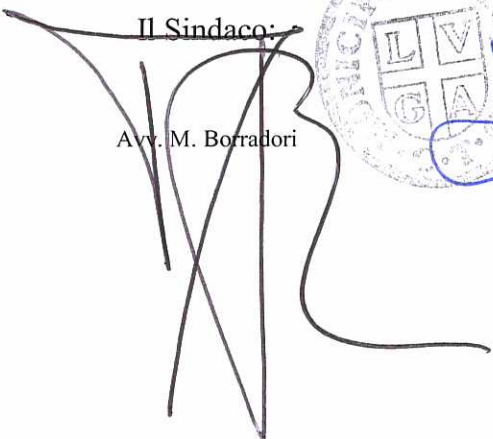
Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  
Avv. M. Borradori



Il Segretario:  
R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Finanze